

insieme

30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



18 gennaio Domenica II del Tempo Ordinario



Gv 1,29-34 Il giorno dopo, Giovanni vedendo Gesù venire verso di lui disse: "Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo! Ecco colui del quale io dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è passato avanti, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare con acqua perché egli fosse fatto conoscere a Israele".

Giovanni rese testimonianza dicendo: "Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua, mi aveva detto: "L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio".



Riflettiamo



Gesù compare qui per la prima volta nel vangelo di Giovanni, e sta andando verso il Battista.

Giovanni sa che l'iniziativa della fede parte sempre da Dio. Non è conquista, la fede, ma accoglienza. Gesù prende l'iniziativa, è lui che si scomoda, che si mette in strada, che vuole incontrarci, il Natale è aprirsi a questa notizia: lasciati incontrare da Dio. Paradossalmente la fede cristiana contraddice l'esperienza religiosa. Mi spiego: se per "religione" intendiamo quella serie di riti, di credenze che spingono l'uomo ad incontrare Dio, il cristianesimo e l'ebraismo dicono l'esatto contrario: è Dio che si è fatto vicino, è lui che ha preso l'iniziativa della salvezza. Dio ti viene incontro, non te ne accorgi? Non è Dio ad essere assente ma, spesse volte, è l'uomo che latita, che non si lascia trovare, come Adamo nel Paradiso ("Adamo, dove sei?" Gn 3,9). Il grande dramma del Natale – dramma insostenibile, perciò abbiamo dovuto annacquare col sentimentalismo – è un Dio presente, ma un uomo assente. Il Natale costringe ad uno schieramento, a mettersi dalla parte di chi accoglie come Maria e Giuseppe, come i pastori, come i magi, o di chi rifiuta... **Dio ti cerca, ti viene incontro: ti lascerai trovare?**

Giovanni Battista incontra Gesù, lo riconosce. Non è una cosa immediata, ma un passaggio di tre giorni, un cammino che lui stesso compie. Ma la conclusione è splendida: ha fatto esperienza della fede, ora che ha visto rende testimonianza. Cos'è, dunque la fede? Credere in qualcosa? Comportarsi in un qualche modo? No: **la fede è anzitutto fare esperienza.** Natale ci ricorda che la fede è un cammino di accoglienza, un rendere testimonianza. Oggi possiamo affrontare la giornata con questo desiderio: lasciarci incontrare da Dio, rendergli testimonianza.

Giovanni Battista ti indica presente nel mondo, Signore; a noi di riconoscerti, Dio che ci vieni incontro, Dio che chiedi di nascere nella vita di ciascuno di noi!

P.C.

GRAZIE per la vostra GENEROSITA' del **DONO DI NATALE**

Rientrate altre 29 buste (Tot. 347) per € 450 (Tot. € 7.389,30)

don Giovanni e il Consiglio di Amministrazione ringraziano.



CARNEVALE con l'ORATORIO



Quest'anno abbiamo un calendario strano, direi incalzante! Non facciamo in tempo ad assaporare e metabolizzare la bella esperienza del presepio vivente, che già entriamo nel pieno del Carnevale! Carnevale... che per tutti rappresenta un periodo "pazzo", fuori dal comune, allegro e spensierato. Nonostante la vita di ogni giorno ci riservi spesso brutte notizie, eventi catastrofici o violenze, le persone hanno voglia di evadere, di godersi un po' di leggerezza e di allegria. In quasi tutti i nostri paesi ma anche nelle città più grandi, il Carnevale viene associato alle feste in maschera e ai travestimenti, ma anche alla tradizionale sfilata dei carri mascherati (o allegorici che dir si voglia). Anche Annone vanta ormai da più di 20 anni (26 per l'esattezza!) la presenza di un gruppo di persone (che nel tempo si sono naturalmente avvicinate) che porta avanti la bella tradizione del "carro mascherato" sotto la "paternità" dell'Oratorio.

Ma cosa sta veramente dietro alla realizzazione / costruzione di un carro mascherato?

Io che ho avuto la fortuna di seguire (prima marginalmente poi sempre più da vicino) fin dall'inizio l'evoluzione di questa iniziativa, nata quasi per caso nel 1999/2000, mi sento di riassumere tutto con 3 semplici parole: **FANTASIA, COSTANZA e PASSIONE.**

FANTASIA: un carro mascherato è il frutto della creatività, dell'ingegno, dell'ispirazione di alcune persone che, a volte anche con pochissimi mezzi, riescono ad inventare qualcosa di geniale, unico e divertente. A fare questo in passato ci hanno pensato adulti, genitori di bambini e ragazzi che frequentavano l'oratorio e la scuola dell'infanzia, che con cose semplici come carta e cartone, gommapiuma o stoffa, hanno avviato il progetto. Questi poi hanno passato il testimone ai più giovani, fino ad arrivare ad oggi al gruppo "E anca oggi fen doman" che in maniera stabile ormai da qualche anno ha preso in mano le redini. Sono ragazzi tra i 20 e i 30 anni (c'è anche qualcuno un po' più maturo ma lo diciamo piano!) che hanno sempre il cervello in azione a pensare ed elaborare

COSTANZA: ci sono momenti mentre realizzi un carro mascherato in cui avresti voglia di smettere e dedicarti a fare altro... fa freddo, sei stanco, siamo sempre gli stessi, siamo pochi... per non parlare poi della burocrazia e delle norme (giuste ma stringenti) per la sicurezza... eppure il segreto è quello di non mollare mai, non arrendersi perchè il lavoro paziente, silenzioso, costante viene sempre ripagato da grandi soddisfazioni...magari quando meno te lo aspetti!

PASSIONE: costanza e fantasia insieme si riassumono in passione! Per fare un carro (che poi non è solo carro....c'è anche il gruppo delle comparse...e le coreografie dei balletti...e le prove e i costumi) ciò che ti spinge è, come in tutte le cose, solo e unicamente la passione. E' più forte di te, non puoi resistere: senti dentro un fuoco, qualcosa che ti muove e che fa muovere anche gli altri con te per poterti divertire, certo, ma anche per offrire alle persone l'occasione di incontrarsi, socializzare, stare insieme. E pieni di passione autentica sono i nostri ragazzi che continuano a crederci fino in fondo, week end dopo week end, quando al mattino si ritrovano e iniziano le operazioni di trasporto, montaggio e prova del carro, spostandosi a volte anche per più di 50 km pur di portare alto il nome del paese, con molta semplicità, senza eccedere mai e rimanendo con i piedi per terra.

A nome di tutta la comunità mi sento di esprimere un grazie sincero a tutti coloro (nessuno si senta escluso) che in qualsiasi modo collaborano perchè tutto l'ingranaggio funzioni: abbiamo bisogno gli uni degli altri per poter costruire non solo un carro di cartapesta, ma anche e soprattutto una comunità più fantasiosa e appassionata!

Per chi volesse venire a vederci...dal 18 gennaio iniziano le sfilate ed ecco il calendario!



Eva Belluzzo

Domenica 18 II Domenica del T.O. / Orario festivo 8.00-9.00 a Gai e 10.30

Presentazione dei fanciulli di IV el. alla comunità

h 12.00 Pranzo comunitario al Polivalente per Figuranti e Collaboratori del Presepio Vivente

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (18-25 gennaio)

Venerdì 23 h 9.00 S. Messa

h 20.30 Consiglio Pastorale in CP

Sabato 24 h 19.00 S. Messa prefestiva

Domenica 25 III Domenica del T.O. / Domenica della Parola di Dio

Orario festivo 8.00-9.00 a Gai e 10.30

INTENZIONI delle S. MESSE

18 DOMENICA II del Tempo Ordinario (Inizia la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani)

h. 08.00 * D.i Buodo Antonia e Ros Angelo

h. 09.00 a Gai * D.o Salmaso Severino nel Trigesimo * D.i Minuz Giovanni Battista e Verona Anna * D.i De Agostini Antonio, Rita e Luciano * D.o Michelin Attilio

h. 10.30 * D.o Gobbin Luigi * D.a Serafini Paola * D.e Ines e sorella * D.a Romana Marocchi * D.o Mauro da collega di lavoro * In Ringraziamento per Figuranti e Collaboratori del Presepio Vivente * D.i Anese, Cecchetto e Rumiato * D.i Dino e Remigia * D.o Cenari Ferruccio

Lunedì 19 h 18.00 * D.i Lazzarin Piergiuseppe e Giovanni * D.a De Marchi Maria Ann.

Martedì 20 h 18.00 * Per la comunità

Mercoledì 21 S. Agnese h 18.00 * D.o Giorgio Ruzzene Ann. * D.i Polesel Antonio e Fam.ri * D.i Fra Gianpietro Vignandel e zii * D.o Marin Roberto Ann. * D.i Sacilotto Agnese e Gabriella nell'Onom.

Giovedì 22 h 18.00 * Per le anime

Venerdì 23 h 9.00 * D.a Serafini Paola

Sabato 24 S. Francesco di Sales h 19.00 * D.o

Carnelos Arcangelo * D.a Lazzarin Franca o. Amiche * D.i Antonio Colussi, Mattei Maria Vincenza e Costante * D.i Doretto Uccio Ann. e Gianotto AnnaMaria

DOMENICA 25 III del Tempo Ordinario

h. 08.00 * D.o Darpin Walter * D.a Marson Letizia nel Compl. * D.o Mario Zanella * D.i Coniugi Gonzati * D.i di Michelin Marisa * D.o Bragagnolo Pietro Ann. * D.a Favaretto Pierina

h. 09.00 a Gai * D.o Michelin Ennio * D.o Salmaso Severino o. Amici di Gai * D.a Garbo Mercedes o. Amici di Gai

h. 10.30 * D.o Mario Stival * D.a Zamuner Alessandra * D.i Fam. Bioses

Ricordiamo i nostri morti

Sabato 10 u.s. **FAGNINI CESIRA MARGHERITA** è deceduta all'età di 80 anni

Il funerale è stato celebrato martedì 13 u.s.

Mercoledì 28 maggio **BATTISTA COLUSSI** è mancato in Belgio all'età di 87 anni

Ceneri e Rito funebre sabato 24 h 15.00 in VSV

Condoglianze ai familiari



ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO - APS e
PARROCCHIA SAN VITALE MARTIRE DI
ANNONE VENETO
organizzano

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

venerdì 30 gennaio 2026
dalle ore 18.00 in oratorio

PROGRAMMA DELLA SERATA

- ore 18.00 S. Messa in onore di San Giovanni Bosco e consegna della preghiera a don Bosco
- a seguire: cena insieme... noi prepariamo antipastino e la specialità "Gnocchi alla Don Bosco", a voi il compito di portare qualcosa di dolce da condividere
- mega tombolata con ricchi premi

Prenotazioni:
Eva 3482682700 (via whatsapp)
entro lunedì 26 gennaio 2026

Chiusa la 21 edizione del Presepio Vivente

Si è appena conclusa questa 21° edizione, emozionante e gratificante.

Grazie alle tantissime persone, ai tanti bambini che hanno voluto farci visita. Per quanto sia laborioso creare questa opera, alla fine lo sguardo dei visitatori ci ripaga di tutte le fatiche fatte! Un grazie a tutte le comparse, non solo per la partecipazione, ma soprattutto perché attraverso il lavoro, la cura hanno saputo trasmettere il rispetto "del momento". Insieme, nel corso degli anni, in questo siamo cresciuti! Ora, tutti noi, insieme ancora una volta, con un po' di dispiacere, ci dedicheremo alla rimozione di questo "angolo di tranquillità", grati per tutto quello che ci ha donato e per il tanto tempo trascorso insieme. Chi ha piacere unirsi a noi per darci una mano a ripulire il parco ne saremo grati. Grazie a tutti di cuore e arrivederci alla prossima edizione.

Gruppo Presepio Vivente

INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 18 gennaio**, II del Tempo Ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfti Boron; dfta Fantuz Vilma nell'anniversario; dfto Simonella Luciano; dfti Campagna Ernesto, Eleonora e dfti Campagna; dfti Gobbat Orazio nell'anniversario, genitori e fratelli;
- **Domenica 25 gennaio**, III del Tempo Ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Zaupa Lino; dfto Piva Aldo;

AVVISI:

- Domenica 18: ore 12 Pranzo per quanti hanno collaborato con il Presepio Vivente
- *Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani dal 18 al 25 gennaio;*
- Martedì 20 ore 20.30 Animatori in Oratorio con la Dott. Giulia;
- Mercoledì 21 gennaio ore 20.30 incontro dei Lettori in Oratorio;
- Domenica 25: Domenica della Parola

GENEROSITA'IN PARROCCHIA

- Sono rientrate, in occasione del Natale n. 29 buste **"Dono di Natale"** per complessivi € 1.320
- Per il Presepe € 416 che saranno inviate per la missione di Sr. Rita Panzarin
- Dalla "Luce di Betlemme" € 190
- GRAZIE A TUTTE E A TUTTI !

d. Giovanni e il Consiglio di Amministrazione

**SETTIMANA
DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ
DEI CRISTIANI**

18-25 GENNAIO 2026



Dal 18 al 25 gennaio si svolge la **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**. All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le chiese.

Ci scrive Sr. Rita da Sembé:

La Messa con gli ammalati all'ospedale. Una grande comunità di sofferenti!

GRAZIE ANCORA alla parrocchia di Loncon per il **LEGGIO...che è polivalente in molte occasioni. GRAZIE!!!**

